



# Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

ORIGINALE

N.12

Del 14/04/2017

Oggetto: Commissione d'indagine sulle attività affidate al Comune di Benevento ad esperti, consulenti, e collaboratori esterni ed interni nell'ambito dei progetti del PIU' EUROPA- Presa d'atto conclusione lavori Commissione.

L'anno duemiladiciassette il giorno 14 del mese di aprile alle ore 12.00 in Benevento, nella Sala adunanze consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica. Presiede il Presidente del Consiglio comunale Dr. Luigi De Minico  
Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 32 Consiglieri, assenti n.1

	P	A			P	A
<b>MASTELLA M.CLEMENTE</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PAGLIA</b>	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AVERSANO Marcellino</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PARENTE</b>	Renato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CALLARO Patrizia</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PEDA'</b>	Giuseppa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPUANO Antonio</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PEPE</b>	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CHIUSOLO M. Grazia</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PUZIO</b>	Antonio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE MINICO Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE NIGRIS Luigi</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Angela	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO Francesco</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Anna Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DEL VECCHIO Raffaele</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>RUSSO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DELLI CARRI Delia</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SAGINARIO</b>	Giuliana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DI DIO Italo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SCARINZI</b>	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FARESE Marianna</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SGUERA</b>	Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FELEPPA Angelo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>SGUERA</b>	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FIORETTI Floriana</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TOMACIELLO</b>	Annalisa	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>FRANZESE Domenico</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>VARRICCHIO</b>	M.Letizia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LAURO Vincenzo</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZANONE</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>ORLANDO Anna</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Carmina Cotugno con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori :Mazzoni, Ambrosone, Delcogliano, Maio, Pasquariello, Picucci, Reale, Russi, Serluca.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale  
D.ssa Maria Carmina Cotugno

Il Presidente del Consiglio  
Dr. Luigi De Minico

## Relazione

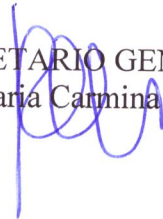
### Premesso

- che con delibera di Consiglio Comunale N. 57 del 25.8.2016 è stata istituita una Commissione consiliare d'indagine sulle attività affidate dal Comune di Benevento ad esperti, consulenti e collaboratori esterni ed interni nell'ambito dei progetti del PIU' EUROPA;
- che veniva designato quale presidente della Commissione stessa il Consigliere Comunale Avv. Vincenzo Sguera;
- che la Commissione aveva l'obbligo di riferire al Consiglio Comunale sul lavoro svolto;
- che in data 23.2.2017 prot. 15735 il Presidente Vincenzo Sguera ha inoltrato relazione conclusiva sulle attività svolte dalla Commissione predetta.

Il Consiglio Comunale deve prendere atto della relazione prodotta dalla Commissione d'indagine sulle attività affidate dal Comune di Benevento ad esperti, consulenti e collaboratori esterni ed interni nell'ambito dei progetti PIU' EUROPA .

li,

IL SEGRETARIO GENERALE  
- D.,ssa Maria Carmina Cotugno-



PRESENTI 32

Interviene il Consigliere Vincenzo Sguera, Presidente della Commissione d'indagine sulle attività del Comune di Bnevento ad Esperti, Consulenti e Collaboratori esterni ed interni nell'ambito dei progetti del PIU' EUROPA, relazionando sulla materia e sul lavoro svolto da tutti i componenti di detta ommissione.

Interviene il Consigliere Farese.

Il Presidente De Minico ringrazia il Presidente Vincenzo Sguera e tutti i consiglieri componenti della citata Commissione d'indagine per l'impegno profuso.

Il Presidente De Minico comunica che l'Assessore Serluca chiede il ritiro del seguente punto all'ordine del giorno: “Affidamento del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche ( TOSAP), nonché del servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali (entrate tributarie, quelle patrimoniali ed entrate comunali diverse), comprendente sia la fase cautelare che quella esecutiva”, per maggiori approfondimenti.

Il Sindaco Mastella chede il ritiro del seguente punto all'ordine del giorno: “Alienazione dell'immobile ex Laser sito in C.da Olivola con riduzione del prezzo di stima”.

Intervengono i Consiglieri Sguera Nicola, Sguera Vincenzo, Pepe.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata

AL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALI

La sottoscritta SERLUCA MARIA CARRELA, nella qualità  
di ASSESSORE ALLE POLITICHE ECONOMICHE

CHIEDE

il ritiro del punto 3) dell'odg dell'adunato  
consiglio comunale per la sua emessa esigibile  
di maggiore approfondimento.

Benevento 14/04/2017

Lucia Carrele

Prot. n. 15735  
del 23-02-2017

**OGGETTO: Relazione conclusiva sulle attività svolte dalla Commissione di indagine sul "PIU Europa".**

Il sottoscritto Avv. Vincenzo Sguera, Consigliere Comunale, in qualità di Presidente della Commissione di indagine sul "PIU Europa", relaziona sui lavori svolti dalla Commissione, nel modo che segue.

A seguito dell'istanza avanzata dal sottoscritto e successivamente condivisa da ulteriori n° 17 Consiglieri Comunali, con Delibera del Consiglio Comunale n° 57 del 25/08/2016, veniva istituita una Commissione di indagine, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio Comunale, con il seguente incarico: «verificare le attività affidate dal Comune di Benevento ad esperti, consulenti, collaboratori esterni e dipendenti comunali nell'ambito dei progetti inclusi nel programma denominato "PIU Europa"».

Veniva, dunque, fissata la data del 30/11/2016 per concludere le verifiche, con obbligo della Commissione di riferire al Consiglio Comunale sul lavoro svolto entro il 15/12/2016. Attesa, tuttavia, la mole del carteggio da visionare e, soprattutto, i notevoli ritardi con cui gli Uffici competenti provvedevano ad evadere le richieste di rimessione degli atti e dei documenti, tali termini venivano inevitabilmente prorogati.

La Commissione procedeva, quindi, dapprima all'esame degli incarichi affidati agli esterni, sia con riferimento alle annualità precedenti al 2015 che alla successiva annualità 2016, e, poi, a quello degli incarichi interni.

Acquisita la documentazione prodotta dagli Uffici competenti dell'Ente – sia in formato cartaceo che in file PDF – la Commissione provvedeva a formare dei fascicoli individuali per ciascun consulente e/o collaboratore esterno, relazionando sulla tipologia di incarico affidato, sul valore del compenso pattuito e corrisposto ed indicando, altresì, la documentazione già presente in atti e quella mancante.

All'esito di tale, analitica, attività di verifica, si provvedeva – anche in virtù delle apposite richieste avanzate nel corso delle sedute della Commissione (cfr. relativi verbali) – ad inoltrare al Segretario Generale del Comune di Benevento, Dott.ssa Maria Carmina Cotugno, una dettagliata richiesta di accesso agli atti, ai sensi del combinato disposto degli artt. 43 del D.Lgs. 267/2000 e 39, comma 3, del Regolamento comunale.

Con istanza acquisita al protocollo n° 100623 del 17/11/2016, infatti, il sottoscritto – nella qualità – richiedeva all'Ente, *inter alia*, di fornire copia della documentazione mancante agli atti della Commissione per ciascun consulente, esperto o collaboratore esterno (sia ante-2015 che post), sì da consentire alla Commissione stessa il completamento del mandato ricevuto.

Siffatta richiesta veniva riscontrata 'solo' in data 14/12/2016, con nota prot. n. 109713/2016 a firma del Dirigente AdG PIU Europa, Dott. Andrea Lanzalone, il quale motivava il ritardo degli Uffici nella consegna della necessaria documentazione riconducendolo «ad un improrogabile eccezionale carico di lavoro gravante sull'ufficio PIU occupato dal 4° atto aggiuntivo».

Alla luce anche della disamina dei fascicoli documentali relativi a ciascun collaboratore e/o consulente esterno, dei chiarimenti offerti e della ulteriore documentazione prodotta dal Dott. Lanzalone con la suindicata nota, si evidenzia quanto segue:

- l'affidamento degli incarichi esterni nell'ambito del PIU Europa avveniva, di norma, ai sensi dell'art. 125, comma 11 (seconda parte), D.Lgs. 163/2006 (all'epoca vigente)<sup>1</sup> – cd. affidamento diretto –, successivamente alla valutazione dei *curricula* presentati a seguito dell'avviso indetto dall'Ente;

<sup>1</sup> Art. 125. Lavori, servizi e forniture in economia.

(...) comma 11: "Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento".

- la documentazione esaminata dalla Commissione – così come prodotta dagli Uffici competenti – in relazione ai consulenti esterni incaricati ante-2015 rappresenta ed esaurisce quella in possesso dell'Ufficio PIU Europa: «*tale materiale costituisce il FUP (Fascicolo Unico di progetto) necessario ai fini della rendicontazione della spesa e per i Controlli di 1° e 2° livello previsti dal manuale di attuazione del programma*» (cfr. nota di riscontro del Dott. Lanzalone);
- siffatta documentazione veniva valutata dal Responsabile del procedimento prima di emettere la determina di pagamento (come evincibile dal testo delle singole determinazioni dirigenziali di liquidazione del compenso);
- l'attività espletata da tutti i consulenti esterni risultava riscontrabile sia dalla documentazione dagli stessi prodotta, sia, materialmente, dall'esame dei documenti depositati presso gli Uffici del PIU Europa;
- la mancanza del numero di protocollo sui *curricula* dei professionisti acquisiti agli atti è dovuta alla circostanza che gli stessi, così come previsto dal bando, sono stati consegnati in busta chiusa, «*pertanto, su di essi l'Ufficio Protocollo ha provveduto ad apporre il numero di busta contenente i documenti ed è in grado in ogni momento di verificare l'esatta corrispondenza dei relativi nominativi*» (cfr. nota Dott. Lanzalone);
- anche in relazione agli incarichi esterni affidati a partire dall'anno 2015, il citato Dirigente AdG PIU Europa ha attestato di aver prodotto tutta la documentazione agli atti dell'Ufficio, «*ad eccezione dei mandati di pagamento che, invece, sono di competenza del Settore Risorse Gestione Economica e non sono in possesso dell'Ufficio PIU Europa*»;
- l'attività del Segretario Generale non è stata di consulenza, bensì di controllo di 1° livello, per la quale, comunque – secondo quanto attestato nella nota di riscontro in oggetto – non è stato percepito alcun compenso aggiuntivo.

Quanto alla specifica posizione della S.O.N.T.E.D. srl, il Dirigente AdG PIU Europa, con la nota di riscontro già citata, rimetteva alla Commissione la documentazione richiesta relativamente all'incarico avente ad oggetto: «*la definizione di un modello organizzativo e di gestione ottimale degli interventi inseriti o da inserire all'interno del PIU' Europa per i quali è ipotizzabile l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa, tra cui l'iniziativa comunitaria JESSICA (Joint European Support for Sustainable Investment in City areas)*», nonché, «*il supporto all'Unità per controlli di primo livello*».

Orbene, al riguardo si precisano le seguenti circostanze:

- l'incarico veniva affidato ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. b) <sup>2</sup> e comma 11<sup>3</sup>, D.Lgs. 163/2006 mediante cottimo fiduciario, con procedura negoziata e, quindi, invito di almeno nr. 5 operatori;
- l'importo del servizio affidato era pari ad «*euro 92.700,00, oltre IVA nella misura di legge, e comprende tutti i costi, oneri e spese accessorie eventualmente derivanti e/o comunque connessi all'espletamento dell'attività*» (oggetto di incarico), così come previsto dall'Art. 5 del Contratto stipulato tra l'Ente e la società, rep. n° 15827 del 31/07/2015 .

Infine, in relazione alla posizione della Dott.ssa Annalibera Refuto e della Dott.ssa Angela Tretola, si evidenzia che la Commissione non ha ricevuto completo riscontro alla richiesta di accesso agli atti relativa agli ulteriori incarichi assegnati a queste ultime successivamente all'anno 2015.

<sup>2</sup> Comma 1: «*Le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate:*

a) *mediante amministrazione diretta;*

b) *mediante procedura di cottimo fiduciario.*

<sup>3</sup> Comma 11 (già innanzi riportato): «*Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.*

*Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento».*

Ad ogni modo, in relazione a siffatte consulenze, risulta esservi stata la cessazione anticipata dei relativi incarichi e la corrispondente riduzione del corrispettivo pattuito, stante la necessità – rappresentata dal Dirigente AdG Dott. Lanzalone – di completare la rendicontazione entro la data del 31/10/2016, come da disposizione della Regione Campania n. 405662 del 14/06/2016 dell'Autorità di Certificazione PO FESR 2007/13 (v. Determina Dirigenziale n° 50 del 16/09/2016).

Di seguito, veniva riscontrata l'anomalia rappresentata dalla successiva determina dirigenziale adottata dal Dott. Lanzalone, n° 60 del 23/09/2016, con la quale veniva impegnata la spesa complessiva di € 32.295,00 (oneri inclusi), oltre IVA – di cui € 12.295,00 (oneri inclusi), oltre IVA, in favore del Dott. Francesco Giangregorio ed € 20.000,00 (oneri inclusi), oltre IVA, in favore dell'Arch. Cosimo Schipani –, prevedendo che i suddetti professionisti svolgessero il loro incarico fino al 31 ottobre 2016 e s'impegnassero, in ogni caso, *“ad assicurare la propria assistenza a tutte le attività direttamente ed indirettamente collegate all'oggetto della prestazione fino alla data di chiusura del Programma al 31.03.2017”*.

A tal riguardo – ed a riprova dell'attività di controllo espletata dall'Ente – con nota prot. n° 91921/2016, interveniva il Segretario Generale p.t., Dott.ssa Maria Carmina Cotugno, rilevando la discrasia tra siffatta determina e le note provenienti, rispettivamente, dal Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Autorità di Gestione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (n° 40707 del 3/5/2017) e dalla Giunta Regionale della Campania, nella persona del Dirigente di staff tecnico amministrativo (nota n° 317462 del 9/05/2016).

Sicchè, reputando illegittima la prosecuzione dei rapporti contrattualizzati con i citati professionisti oltre la suddetta data del 31/01/2016 e rilevando l'impossibilità di anticipare il pagamento rispetto ad una prestazione da effettuarsi, il Dott. Lanzalone, nella sua qualità, rettificava la determina e i relativi contratti (come da nota prot. n° 92414/1)

\*\*\*\*\*

In merito alle attività svolte al fine di verificare gli incarichi interni, dopo aver acquisito l'elenco dei dipendenti impegnati nel relativo espletamento, la Commissione, oltre alla presentazione di diverse istanze di accesso agli atti, decideva all'unanimità di convocare il Responsabile della gestione finanziaria e del coordinamento dell'Unità, Dott. Emilio Porcaro, *«per avere delle informazioni relative alla procedura adottata per gli incarichi interni»* (cfr. verbale della seduta del 25 Novembre 2016).

Quest'ultimo, nel corso della seduta del 23 Dicembre 2016, informava la Commissione delle seguenti circostanze: • i dipendenti interni *«sono stati nominati dai propri Dirigenti e successivamente designati dal Responsabile del Programma. Chiaramente la scelta nella programmazione del personale era limitata. Nello specifico per il settore Finanze è stata vincolata sia per livello che per competenza»*; • in merito al pagamento, *«non essendoci un regolamento di riferimento, i Dirigenti hanno cercato di trovare un criterio per tutti i dipendenti. Tutto ciò è stato valutato sull'apporto dei singoli per il lavoro effettuato»* (cfr. verbale del 23/12/2016).

Di seguito, in data 13 gennaio 2017, i Consiglieri e Membri della Commissione -Marcellino Aversano, Marianna Farese ed Angelo Feleppa - consegnavano una relazione avente il seguente oggetto: *“Risultanze esamina documenti personale interno allocato sulle attività del Programma Integrazione Urbana – PIU Europa”*, le cui conclusioni si intendono qui riportate e certamente condivise.

Evidenziato, infatti, l'ammontare delle risorse impegnate in riferimento al personale interno e nell'ambito del Programma in oggetto (pari ad € 735.349,19 di cui € 45.057,18 sulla voce assistenza tecnica), si ritiene che, alla luce della documentazione prodotta dagli Uffici competenti ed acquisita, non vi siano elementi tali da far *“individuare qualsivoglia interferenza nell'ambito di applicazione della normativa europea e nazionale in materia”* (cfr. predetta Relazione).

Ciò detto, in riferimento alla procedura di scelta del personale interno al quale conferire gli incarichi in oggetto – così come riferita dal Dott. Porcaro - si ritiene che, pur non apparendo siffatto procedimento in contrasto con i canoni di pubblico impiego, risulta pacifico l'ampio margine di discrezionalità così attribuito ai Dirigenti.

A ciò si aggiunga che neppure appare condivisibile il fatto che l'Ente non fosse dotato di una apposita regolamentazione relativa alle modalità ed ai criteri di pagamento degli incarichi conferiti ai dipendenti interni (cfr. quanto relazionato dal Dott. Porcaro).

Siffatta circostanza, tuttavia, viene evidenziata in termini di 'mera' opportunità (al fine di garantire una maggiore trasparenza), senza che siano individuabili violazioni normative alcune.

Si rileva, infine – rinviandosi, anche sul punto, alla relazione presentata dai citati consiglieri – che, alla luce degli atti in possesso della Commissione, non è stato possibile verificare se vi siano state o meno delle discrepanze tra i compensi ricevuti dal personale interno e le prestazioni rese; né è stato possibile verificare l'operato dei Dirigenti in riferimento alla posizione organizzativa ricoperta e/o ai compensi eventualmente percepiti.

In definitiva, non è stato possibile approfondire tali ulteriori aspetti in ragione della difficoltà, rappresentata dagli stessi Uffici competenti, di recuperare tutta la documentazione di riferimento.

\*\*\*\*\*

In conclusione, dunque, all'esito delle attività espletate dalla Commissione con riguardo a tutti gli incarichi conferiti nell'ambito del PIU' Europa, deve convenirsi con quanto evidenziato dall'Assessore alla Programmazione comunitaria e ai fondi europei, Avv. E. Mazzoni, nel corso della seduta del 24/01/2017, come di seguito riportato: «...*non sussiste in capo ai Consiglieri una competenza volta a valutare la congruità tra il prezzo e le prestazioni. I controlli fatti personalmente dall'Assessore hanno ad oggetto solo l'attività finale. I controlli relativi agli incarichi interni ed esterni sono svolti dall'Autorità di Gestione della regione Campania. Le schede relative ai vari professionisti vengono controllate a campione o su criticità evidenziate. Infatti le tre ultime unità contrattualizzate sono state, appunto, oggetto di controllo da parte dell'Autorità e le stesse hanno provveduto a depositare la relativa Relazione sulle attività svolte presso gli uffici della Struttura Più Europa. Le suddette ultime unità sono Tretola, Refuto e Ianniello.*

*Come valutazione personale dell'Assessore sussiste regolarità procedurale, e a seguito di verifica non sono state riscontrate irregolarità (...)*».

Ne deriva che, alla luce della documentazione esaminata ed in virtù anche della riscontrata attività di controllo svolta sia dall'Ente (nella persona del Segretario Generale, Dott.ssa Cotugno) che dall'Autorità di Gestione della Regione Campania (come richiamata dall'Assessore Mazzoni), non sono evidenziabili violazioni normative in relazione alla gestione dei fondi relativi al Programma PIU Europa, fermi restando i rilievi in termini di trasparenza, così come già rappresentati.

Benevento, 31/01/2017

Avv. Vincenzo Sguera





**OGGETTO: COMMISSIONE D'INDAGINE SULLE ATTIVITÀ DEL COMUNE DI BENEVENTO AD ESPERTI, CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI ED INTERNI NELL'AMBITO DEI PROGETTI DEL PIU' EUROPA – PRESA D'ATTO CONCLUSIONE LAVORI COMMISSIONE.**

Passerei parola al presidente della commissione, Vincenzo Sguera. Prego consigliere

**CONSIGLIERE SGUERA VINCENZO:** grazie presidente, saluto tutti, i consiglieri, il sindaco. Presidente io sarò estremamente sintetico, perché chiaramente la relazione io già l'ho deposita agli atti e anche depositata nel verbale della commissione PU Europa, dove ci sono tutti gli atti che noi abbiamo esaminato, quindi sarò veramente breve. Con delibera del consiglio comunale N. 57 del 25 agosto 2016, veniva istituita una commissione di indagine, ai sensi dell'articolo N. 39 del regolamento comunale con il seguente incarico: verificare le attività affidate al comune di Benevento ad esperti, consulenti, collaboratori esterni e dipendenti comunali nell'ambito dei progetti inclusi nel programma denominato PU Europa. Io posso anche rassegnare direttamente le conclusioni, perché, ripeto, la relazione è agli atti. Io volevo semplicemente ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla commissione PU Europa e quindi a tutti i componenti della commissione, il vicepresidente Callaro, ricordando che questa commissione si è riunita senza alcuna spesa a carico del contribuente. Quindi ho ritenuto preziosa la collaborazione di tutti coloro che hanno partecipato. Presidente io mi riporto alle conclusioni, perché è veramente inutile continuare un dibattito del genere, parlare in questo modo è veramente di una inciviltà senza alcun precedente, senza alcun rispetto per cui sostanzialmente mi riporto alla relazione. La relazione è agli atti, presidente, le conclusioni sono agli atti.

**PRESIDENTE DE MINICO:** consigliere, capisco che dopodomani è Pasqua e che c'è un po' di fermento. Oggi è il venerdì Santo. Vogliamo continuare o vogliamo andarcene, cosa vogliamo fare? Allora, ognuno a posto, così procediamo velocemente. Consigliere Sguera se vuole aggiungere qualcosa, vista la presenza dei consiglieri e mi auguro ognuno al proprio posto, per il lavoro fatto, che mi sembra giusto, altrimenti abbiamo girato a vuoto

**CONSIGLIERE SGUERA VINCENZO:** presidente il problema è che noi non abbiamo girato avuto, il problema è la correttezza dei colleghi consiglieri, che imporrebbe o il silenzio o, chi ha interesse o non ha interesse ad una determinata questione, comportarsi comunque nel pieno rispetto del lavoro e di quello che stanno facendo gli altri consiglieri. Quindi questa è una cosa che va stigmatizzata.

**PRESIDENTE DE MINICO:** io la capisco, perciò le sto dando la possibilità di ripetersi.

**CONSIGLIERE SGUERA VINCENZO:** allora sostanzialmente la relazione PU Europa è agli atti sia della stessa commissione, nei verbali, che noi abbiamo noi di volta in volta stilato, sia presente nel fascicolo che ha il presidente del consiglio. Noi sostanzialmente ci siamo riuniti più volte sempre a titolo gratuito, abbiamo esaminato numerosissimi faldoni, con riferimento alle consulenze sia esterne che interne, che sono state affidate a dei professionisti. La delibera che ha affidato l'incarico, la N. 57 del 25 agosto 2016, con la quale veniva istituito proprio la commissione di indagine, per verificare le attività affidate dal comune di Benevento esperti, consulenti, collaboratori esterni e dipendenti comunali nell'ambito dei progetti inclusi nel programma denominato PU Europa. Io sono stato il propugnatore di questa iniziativa, unitamente ai rappresentanti del Movimento Cinque Stelle ed è stata votata questa iniziativa ad unanimità dall'intero consiglio, un solo astenuto, il consigliere Capuano. Mi preme chiarire che questa commissione, ancorché denominata di indagine, quindi come tale evocativa di scenari giudiziari, ha avuto quale unica funzione quella di dare una risposta ai cittadini che, dubbiosi, hanno fatto richiesta di trasparenza in ordine alle attività affidate dal comune di Benevento ad esperti, consulenti e dipendenti

comunali. Anche per tale ragione, per il fatto che, ripeto, è stata sempre svolta a titolo gratuito, io ringrazio per la preziosa collaborazione tutti i componenti della commissione, i quali, in modo fattivo, corretto e trasparente hanno validamente contribuito ad espletare l'incarico ricevuto. La commissione quindi ha proceduto ad esaminare tutti gli incarichi affidati agli esterni con riferimento alle annualità precedenti al 2015 e alla successiva annualità 2016 e poi anche tutti gli incarichi interni, cosiddetti interni. Le conclusioni, presidente, vado direttamente alle conclusioni, è inutile che rileggo tutta la relazione che, ripeto, è agli atti, chiunque ha interesse la può guardare, in effetti coincide e collima con quanto affermato dall'assessore Mazzoni che è intervenuta sul punto. Non sussiste in capo ai consiglieri una competenza volta a valutare la congruità tra il prezzo e le prestazioni. I controlli fatti personalmente dall'assessore hanno ad oggetto solo l'attività finale. I controlli relativi agli incarichi interni ed esterni sono svolti dall'autorità di gestione della regione Campania, le schede relative ai vari professionisti vengono controllate a campione o su criticità evidenziate. Come valutazione personale dell'assessore, sussiste regolarità procedurale. A seguito di verifiche non sono state riscontrate irregolarità. Le nostre conclusioni sono queste: ne deriva che, alla luce della documentazione esaminata ed in virtù anche della riscontrata attività di controllo, svolta sia dall'ente che dall'autorità di gestione della regione Campania, non sono evidenziabili violazioni normative in relazione alla gestione dei fondi relativi al programma PU Europa. Abbiamo esaminato tutte le consulenze, anche quelle con importi più importanti e sotto tutti i profili non abbiamo trovato irregolarità dal punto di vista normativo. Queste sono le nostre conclusioni. Lascio la parola anche gli altri componenti, se hanno chiaramente voglia di intervenire sul punto. Grazie presidente.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie presidente. Soprattutto per il lavoro fatto e a dimostrazione che questo è un consiglio oggi che sta dimostrando di avere lavorato su più fronti, visto quanto accaduto e visto anche i riconoscimenti che abbiamo avuto da parte un po' di tutti, devo dire che siamo partiti bene, al di là di quello che qualcuno possa pensare o immaginare. Prego consigliere Farese.

**CONSIGLIERE FARESE:** grazie della parola, grazie a tutti i presenti. Allora confermo quello detto dal consigliere Vincenzo Sguera. Si è lavorato intensamente, tutti hanno dato il loro contributo. Abbiamo verificato che sotto il profilo procedurale e contabile, per ciò che concerne i fondi europei, nessuna violazione è stata effettuata. Tuttavia mi preme, così come anche ho detto nelle varie commissioni, evidenziare che, ahimè, sotto altri profili, invece la situazione non è stata perfettamente congrua. Mi riferisco ad esempio al profilo della trasparenza. All'epoca vigeva il vecchio codice degli appalti e sul quale ci sono state diverse circolari ministeriali, in particolare della Presidenza del Consiglio, che obbligavano appunto a pubblicare sul sito del Comune tutti gli atti, che riguardavano gli incarichi. Ad esempio l'articolo N. 3, in particolare il comma 54 della legge N. 244 del 2007 dice che "le pubbliche amministrazioni che si avvalgono di collaboratori esterni o che si affidano incarichi di consulenza, per i quali è previsto un compenso, sono tenuti a pubblicare sul proprio sito Web, i relativi provvedimenti, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico, dell'ammontare erogato. In caso di omessa pubblicazione la liquidazione del corrispettivo, per gli incarichi di collaborazione o consulenza, di cui al presente comma, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente preposto". Mi preme evidenziare che tutti gli atti sono stati pubblicati sul sito ad ottobre 2016, quando c'è stato l'avvicendamento del nuovo segretario. Tracce di questi atti non erano presenti sul sito prima. Altri profili sui quali si può discutere, è la discrezionalità con cui sono stati stabiliti i compensi, che variano da un massimo di € 6.000,00 al mese ad un minimo di circa € 2.000,00 per profili anche analoghi. Tra l'altro è stata fatta una short list, nella quale si richiedevano dei requisiti particolari, tra cui l'aver già espletato incarichi sui fondi europei e nella short list compaiono persone che non avevano questa esperienza. Per

ciò che concerne, invece, il personale interno, così come evidenziato nella relazione che abbiamo rilasciato, in realtà non siamo stati in grado di verificare il contributo apportato da costoro, in quanto è stessa la normativa europea, che prevede che per loro sia fatta semplicemente una nomina e un pagamento. Per quanto riguarda poi le tipologie di contratti, nel 2009 particolarmente, tali contratti contenevano più progetti; la relazione rilasciata dai vari consulenti era in relazione più progetti. Ma sono stati pagati solo dal fondo del PU Europa. Queste sono tutte incongruenze che, ripeto, non rivelano sulla validità o meno del riconoscimento del contributo da parte della regione Campania, ma che comunque sono aspetti che una pubblica amministrazione dovrebbe tener conto. Quindi ci auguriamo che i prossimi fondi vengano utilizzati e gestiti nella massima trasparenza possibile, pubblicando le varie short list, mettendo tutta la documentazione sul sito prima dell'avvenuto pagamento, così come richiede la normativa. Grazie.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie consigliere, soprattutto per le ultime delucidazioni che ci ha dato. Le dirò, mi farò carico personalmente, se mi fa la cortesia di darmi due note di questo che ha detto, altrimenti prenderò la registrazione, di passare tutto al nucleo di valutazione, perché i dirigenti che hanno sbagliato ne renderanno conto, perché non possiamo più ragionare. Stendiamo un velo pietoso e andiamo avanti. Se c'è stata la svolta ed è questa l'amministrazione che si è prefissa e preposta di dare la massima trasparenza, quando non c'è stata quest'acqua cristallina e acqua di roccia, probabilmente qualcuno ne dovrà rispondere e ne dovrà e risponderà nei modi e termini previsti dalla legge. Questo sarà un mio impegno personale. Le assicuro che le farò sapere che cosa e come siamo andati avanti. Naturalmente con la collaborazione della segretaria, che ha inteso anche lei, perché penso che non sia più possibile ragionare in questi termini, perché sono fondi pubblici, che vanno amministrati con la massima correttezza e non con la solita discrezionalità. Grazie consigliere. Procediamo con il prossimo punto. C'è una nota da parte dell'assessore Serluca per il ritiro del punto all'ordine del giorno. Andiamo avanti.

### **PASSIAMO AL PROSSIMO PUNTO**

#### **OGGETTO: ALIENAZIONE DELL'IMMOBILE EX LASER SITO IN C.DA OLIVOLA CON RIDUZIONE DEL PREZZO DI STIMA.**

Voleva intervenire il sindaco. Prego.

**SINDACO MASTELLA:** su questo chiederei il rinvio per una semplice ragione: tra le tante anomalie riscontrate, c'è anche questa storia del sito dove nel quale si troverebbe un macchinario che non viene utilizzato da 10 anni. Ora la versione diversa, per quanto riguarda le modalità, per le quali questo macchinario viene utilizzato; Secondo alcuni perché questo trito vagliatore o come si chiama ha capacità più grandi di quella che la mole dei rifiuti che vengono espressi dal comune di Benevento. Siccome siamo in presenza anche dell'Ato rifiuti provinciale, può darsi che possa essere recuperato, se è questa la ragione della stortura per la quale credo per quasi 10 anni non è stato utilizzato. Poiché voglio dire, assumendomi le mie responsabilità e quindi dal punto di vista del dato del rispetto del confronto, io nominerò, nei termini legali, un amministratore unico per quanto riguarda l'Asia, perché ritengo che bisogna mettere mano, noi siamo in una condizione, rispetto ad esempio ad Avellino, che ha 6000 abitanti meno di noi, il comune di Benevento e i cittadini di Benevento pagano 6 milioni in più di quanto la spesa è data da parte del comune di Avellino. È un peso che riesce ogni giorno ad essere più insopportabile, quindi vediamo, facendo una diligenza dell'azienda come si possa mettere mano e come determinare la qualità più attiva, per quanto riguarda la pulizia, che negli ultimi tempi lascia abbastanza a desiderare, per quanto riguarda l'aspetto di natura finanziaria, che non è di poco conto. Quindi allora chiederei il ritiro, perché è giusto che la nuova dirigenza assuma su di sé una linea di condotta, per

vedere se è utilizzabile quel tipo di impianto e allora rimane là dentro e non vorrei che, fatta la somma tra addizione e sottrazione, magari si impiega di più nell'acquisto del dopo di quanto si ha nella vendita. Siccome non è una capacità espressiva per quanto ci riguarda nella valutazione tecnica, è giusto che lo faccia chi, tra qualche settimana, dovrà determinarsi alla valutazione, per quanto riguarda le esigenze nel modo migliore di rendere compatibile un assetto di funzionalità tra l'istituzione dell'Asia e i cittadini di Benevento. Quindi chiedo da questo punto di vista, ritiro la proposta, la faremo successivamente, nella direzione dell'ubiquità della scelta, nell'uno o nell'altra direzione, a seconda di quello che ci dirà il nuovo amministratore delegato. Grazie.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie sindaco. Prego, il consigliere Sguera aveva chiesto di intervenire.

**CONSIGLIERE SGUERA NICOLA:** Noi siamo estremamente compiaciuti di questa decisione, perché in questi giorni, confrontandoci con Marianna e con il gruppo di esperti, che ci segue su questa tematica, pur avendo avallato in commissione, il passaggio consiliare, ci siamo resi conto che l'ex laser in realtà è un asset strategico. Peraltro abbiamo letto in maniera analitica un intervento, apparso sul vaglio di Pompeo Nuzzolo sulla questione, in cui invitava esattamente a questo tipo di ripensamento, cioè a pianificare prima un serio piano industriale e poi a verificare se l'ex laser potesse essere integrato in un ciclo più ampio, che coinvolgesse appunto per esempio i comuni limitrofi. Quindi siamo assolutamente d'accordo con questa decisione e ci permettiamo di fare una sollecitazione al sindaco, pur sapendo che può apparire ingenua, ma come lo è il Movimento Cinque Stelle [intervento esterno] cioè ci permettiamo di sollecitare, visto che ha ricordato, ancora una volta, che nominerà, quest'amministrazione, un nuovo management, il nome di Pompeo Nuzzolo, di prenderlo seriamente in considerazione. Una persona che ha maturato una straordinaria esperienza come consigliere comunale in questi banchi, tantissimi anni fa, che è stato un eccellente segretario generale in Emilia-Romagna e che soprattutto, negli interventi che da diversi anni fa, che non hanno alcuna coloritura politica ma esclusivamente tecnica, ha dimostrato di avere una straordinaria competenza in questo settore. Quindi ci permettiamo, "coram populo", di segnalare questo nome, affinché il sindaco lo vagli, vista la fase di empasse rispetto a questa nomina. Grazie.

**PRESIDENTE DE MINICO:** grazie consigliere. L'altro Sguera prego.

**CONSIGLIERE SGUERA VINCENZO:** era un ulteriore, non suggerimento. Visto che bisogna guardare con maggiore attenzione tutta la questione, a me sembra che la struttura laser sia stata realizzata con i fondi 488. Ora dall'esame degli atti esistenti all'ufficio patrimonio, ho visto delle note provenienti dal Ministero con le quali viene richiesta la restituzione del contributo. Quindi in caso di vendita della struttura laser, quanto ricavato non potrebbe essere accantonato ed andare all'organismo di liquidazione ma dovrebbe essere destinato al Ministero. Quindi sostanzialmente io chiedo questo, nelle more di questo rinvio della discussione sul punto, che venga chiarita la situazione, anche perché contemporaneamente c'è stato anche un sequestro penale dell'area, c'è un procedimento penale, non so l'esito, non l'ho seguito, però sono tutti atti che ho visto dal settore patrimonio. Per cui chiedevo semplicemente questa ulteriore delucidazione, prima di poter prossimamente decidere in merito alla proposta di delibera.

**PRESIDENTE DE MINICO:** va bene grazie.

**CONSIGLIERE PEPE:** grazie presidente. Sarò brevissimo. Chiedo scusa per l'intervento irrituale, atteso che il sindaco ha ritirato il punto. Giusto per chiarire alcuni aspetti, il sindaco mi pare che facesse riferimento ad un eventuale utilizzo del macchinario, che a noi serviva per la valorizzazione del secco e che aveva una dimensione tale, che doveva interessare l'intera provincia di Benevento se non molto di

più dell'intera provincia di Benevento. È chiaro che questo diventa un tema di piano industriale dell'ATO rifiuti. Il capannone è questo una parte, ex laser, inteso come capannone, è inteso a parte, perché uno segue il finanziamento della 488, l'altro segue un finanziamento diverso, perché è stato un mutuo acceso dal comune di Benevento, all'epoca, "illo tempore", perché parliamo di oltre 10 anni fa per l'acquisto della struttura. Quindi si ritrovano nello stesso sito evidentemente, capannone ed attrezzatura, ma sono questioni completamente diverse, che vanno disciplinate in condizioni completamente diverse. Ora mi pare che il ritiro in questo momento attenga l'uno e l'altro, perché il caso vuole che questa struttura per il secco valorizzabile, all'interno dell'ex laser, ma nulla toglie a quest'amministrazione di voler alienare l'ex laser.



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno **4 MAG. 2017** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N..... del Reg. Pubbl.)

Li **4 MAG. 2017**

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE  
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale  
D.ssa Maria Carmina Cotugno

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale  
D.ssa Maria Carmina Cotugno